



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

PROPOSTA DI LEGGE

Interventi per la mobilità dei pazienti oncologici ai fini dell'accesso ai trattamenti terapeutici

A iniziativa dei Consiglieri

Raffaele Aveta

Luca Fella Trapanese

Salvatore Flocco

Gennaro Saiello

Elena Vignati

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Le patologie oncologiche rappresentano una delle principali sfide per i sistemi sanitari contemporanei. Il costante progresso delle conoscenze scientifiche e delle terapie ha determinato un significativo incremento della sopravvivenza dei pazienti, rendendo sempre più centrale il tema della continuità dei percorsi terapeutici e dell'effettiva accessibilità alle cure. In Campania, tale esigenza assume particolare rilievo anche alla luce dell'elevato numero di nuove diagnosi che si registrano ogni anno.

La possibilità di raggiungere con regolarità le strutture sanitarie presso cui sono effettuati i trattamenti terapeutici costituisce una condizione essenziale per garantire l'effettività del diritto alla salute sancito dall'articolo 32 della Costituzione. Per molti pazienti oncologici, infatti, le condizioni di salute conseguenti alla patologia o agli stessi trattamenti rendono particolarmente gravosi gli spostamenti necessari per accedere alle cure, con il rischio di compromettere la regolarità dei percorsi terapeutici.

Tali difficoltà assumono particolare rilievo nei confronti delle persone anziane, dei pazienti maggiormente fragili e di coloro che risiedono nelle aree più distanti dai centri specialistici, rendendo necessario un intervento pubblico volto a rimuovere ostacoli che, pur non direttamente sanitari, incidono concretamente sulla possibilità di accedere ai trattamenti.

La Regione Campania dispone di una rete oncologica regionale strutturata, fondata sull'integrazione tra i diversi livelli assistenziali e sulla concentrazione delle competenze specialistiche. Proprio tale modello organizzativo rende ancora più importante garantire che le difficoltà di spostamento non costituiscano un ostacolo alla piena fruizione delle prestazioni sanitarie, assicurando ai pazienti la continuità delle cure.

La presente proposta di legge si inserisce in tale contesto, riconoscendo la mobilità verso i luoghi di cura quale componente essenziale del percorso terapeutico e promuovendo l'effettivo accesso ai trattamenti terapeutici erogati presso le strutture sanitarie della Regione Campania. L'intervento non introduce una nuova prestazione assistenziale né attribuisce benefici economici generalizzati, ma disciplina un servizio destinato ai pazienti che, in ragione delle proprie condizioni di salute, necessitano di supporto negli spostamenti per accedere alle cure.

L'impianto della proposta valorizza il ruolo delle aziende sanitarie locali, della Croce Rossa Italiana, del Terzo settore e delle reti di volontariato oncologico, promuovendo un modello organizzativo fondato sulla collaborazione istituzionale e sulla valorizzazione delle esperienze già presenti sul territorio.

Particolare attenzione è riservata all'equità nell'accesso al servizio. La proposta garantisce infatti la gratuità del trasporto ai beneficiari appartenenti a nuclei familiari con ISEE non superiore a 30.000 euro, prevedendo, per i restanti utenti, forme di compartecipazione alla spesa graduate progressivamente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare. È inoltre



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

riconosciuto il ruolo fondamentale dei caregiver, assicurando il trasporto gratuito dell'accompagnatore quando la sua presenza sia attestata come necessaria dal medico.

L'iniziativa legislativa si inserisce nell'ambito delle competenze regionali in materia di tutela della salute e di organizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari, perseguendo l'obiettivo di rendere più effettivo il diritto di accesso alle cure attraverso un intervento organizzativo che rafforza la capacità del sistema sanitario regionale di accompagnare il paziente lungo l'intero percorso terapeutico.

La proposta di legge si compone di sette articoli.

Dopo aver individuato le finalità dell'intervento legislativo e il relativo ambito di applicazione, sono definiti i concetti di "trattamenti terapeutici" e di "strutture sanitarie", chiarendo che il servizio è destinato a favorire l'accesso ai trattamenti oncologici erogati presso le strutture pubbliche o private accreditate ubicate nel territorio della Regione Campania. È inoltre affermato il principio dell'uniformità di applicazione della disciplina sull'intero territorio regionale, mediante l'adozione di misure di perequazione tra le aziende sanitarie locali (**articolo 1**).

Sono quindi individuati i destinatari del servizio, limitandone l'accesso ai pazienti residenti nel territorio della Regione Campania affetti da patologia oncologica e sottoposti a trattamenti terapeutici presso le strutture sanitarie regionali che, in ragione delle proprie condizioni di salute, necessitino di supporto negli spostamenti. È inoltre previsto il riconoscimento del trasporto gratuito anche in favore dell'accompagnatore, quando la sua presenza sia attestata come necessaria dal medico specialista oncologo o dal medico di medicina generale (**articolo 2**).

La disciplina definisce i requisiti e il procedimento per l'accesso al servizio, individua la documentazione sanitaria necessaria, stabilisce i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'azienda sanitaria locale e disciplina il rinnovo automatico dell'accesso al servizio in caso di prosecuzione del trattamento terapeutico e di permanere della necessità del trasporto, mediante semplice comunicazione all'azienda sanitaria locale (**articolo 3**).

Sono successivamente disciplinate le modalità di erogazione del servizio di trasporto, attribuendone l'organizzazione alle aziende sanitarie locali, che possono provvedervi mediante mezzi propri ovvero avvalendosi della Croce Rossa Italiana e degli altri soggetti del Terzo settore operanti nel trasporto sociale e sociosanitario. Qualora il servizio non possa essere assicurato direttamente, è previsto il riconoscimento di un rimborso, totale o parziale, delle spese di trasporto effettivamente sostenute e documentate. Il medesimo articolo disciplina altresì i criteri di gratuità e di compartecipazione alla spesa, graduati in relazione all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), l'estensione del servizio agli spostamenti di andata e ritorno verso le strutture sanitarie, nonché il limite rappresentato dalla disponibilità delle risorse del Fondo regionale (**articolo 4**).

L'attuazione della legge è demandata alla Giunta regionale, cui è affidato il compito di adottare, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge, le disposizioni necessarie per disciplinare



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

l'organizzazione del servizio, le modalità di accesso, i criteri per il riconoscimento degli eventuali rimborsi delle spese di trasporto, le forme di compartecipazione alla spesa e ogni ulteriore adempimento necessario all'applicazione della disciplina (**articolo 5**).

È quindi istituito il Fondo regionale per il trasporto dei pazienti oncologici, destinato al finanziamento degli interventi previsti dalla proposta di legge, individuando la relativa copertura finanziaria e prevedendo, per gli esercizi successivi al triennio di riferimento, il rifinanziamento mediante la legge di bilancio regionale, nonché la possibilità di integrare le risorse disponibili attraverso fondi europei, nazionali ed eventuali cofinanziamenti degli enti locali (**articolo 6**).

Infine, è disciplinata l'entrata in vigore della legge (**articolo 7**).